

ABBRONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusco

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

Dei pregi e delle grazie della Relazione sulle Convenzioni Ferroviarie.

Osservammo l'altro di, scrive la Gazzetta Piemontese, con quanta bontà gli egregi relatori abbiano accolto, senza benedire d'investitura, le cifre tramessesi loro dal Ministero; e così abbiamo conteggiato, come spedi di esercizio, parecchie spese d'indole affatto straordinaria, giacché non ha valore alcuno il confronto da essi fatto fra i risultati ottenuti dall'esercizio attuale e quelli che si avrebbero applicando le Convenzioni. Notammo, anzi, che questi grossolani artifizi dimostrano all'evidenza, che ai fautori delle Convenzioni mancava affatto di buoni argomenti, e che perciò, debbono accettare a produrre cifre, che non resistono ad alcun esame critico.

Aggiungiamo oggi che la cifra di 1.87,007,018.63 per l'esercizio delle ferrovie Alta Italia, per il 1883 appare di assai più inverosimile, poiché, a pagina 155 del V volume Documenti, oggi pervenuti, troviamo che la spesa d'esercizio per le ferrovie dell'Alta Italia per il 1883, ascenderebbe a solo 1.82,000,000, cifra approssimativa, come dice la nota posta a piè della citata pagina, e non già di 1.87,007,018.63, come dice la relazione a pagina 18.

È vero che gli egregi signori relatori, vittime dell'impazienza dei partecipanti, dovettero affrettare oltre misura il loro lavoro; e v'ero che essi dovettero, per tale premura, demandare cifre e forse aiuto di compilazione al Ministero; ma, tuttavia, noi crediamo che, piuttosto di portar innanzi delle cifre che non resistono ad alcun esame critico e che sono contraddette dagli stessi documenti presentati, avrebbero fatto meglio a pregare quei signori partecipanti e frastolosi ad aver un po' di pazienza.

Infine, stando al documento ufficiale del vol. V che contraddice e corregge la cifra presentata nel vol. I, cambiate la cifra dell'esercizio del 1883 per l'Alta Italia da 87 milioni in 82, e allora i prodotti netti risultano di 44,500,000 invece di 39,034,000; dovendo, anche ammettendo per buone (e non sono ammissibili) tutte le altre cifre, invece di avere un vantaggio di 1.8,815,000, si avrebbe la nuova Convenzione di appello invece una perdita di circa 2 milioni.

Non siamo giudicare a tutte le parole, ma di quelle delle Convenzioni che si spingono avanti con simili artifici, che si gonfiano con cifre evi-

dentemente alterate, possono essere discusse con quella fretta che dal coro della Stampa interessata è con tanta persistenza domandata.

Né la inesattezza delle cifre è la sola qualità che rifugge in questa relazione; ma essa andrà famosa per altri non meno preziosi pregi, fra cui è bene il notare la disinvoltura con cui con un'affermazione insediata si risolvono le più difficili questioni.

Prendiamo, ad esempio, la questione di dividere (invece che nell'assurda e dannosa divisione longitudinale) le ferrovie in quattro reti; qui la Commissione se la spaccia con prosopopea e accenti di presuntuosi nei seguenti termini: « Per la Commissione, piccole Società volevano e vogliono dire a sé, e vizio imperfetto, anzi cattivo, tariffe elevate, azioni e attriti continui fra loro, impotenza a rispondere alle esigenze molteplici, dispendiose e sempre crescenti dell'industria moderna ».

Ora, state a sentire. Le ferrovie continentali italiane già da ora misurano 8088 chilometri; aggiungendo quelle in costruzione e che saranno fra brevi anni ultimate, si avranno chilometri 12,037. Questi dodici mila chilometri, divisi in quattro Società, darebbero 3000 chilometri per ciascuna.

Cio posto non è egli un colmo di baldanza e di leggerezza il sentire qualificare siffatte Società come piccole?

Come piccole la Società di 8000 chilometri, mentre il Nord di Francia, una delle più potenti Compagnie del mondo, solo oggi raggiunge 3300 chilometri; mentre il Midland non ha che 1510 ed è annoverata fra le grandi reti di Francia; mentre la Sud-Austria conta soli 2190 chilometri; mentre la Società ferroviaria austriaca ne conta soli 2242. E questo il modo di porre nettamente, e sinceramente le questioni?

E questa piccola Società che nominammo fanno forse un servizio imperfetto? anzi cattivo? E come osate dire che queste piccole Società tengono alte le tariffe, mentre voi proponete per l'Italia tariffe assai peggiori? E dove sono gli astri, gli attriti, dove è l'impotenza se non nell'ibrido sistema di cui, con inqualificabile leggerezza, voi volete imporre il primo esperimento all'Italia?

Hoc opus hic labor

La conclusione la tira il dott. Asico Cardarelli — coraggioso avversario del Colera — col proporre alla Camera che la discussione dell'interpellanza Mo-

tura più fastidiosa, incoerente, inco-

stante e mal avvezzata. — Zia, l'interrompe Cleonza colle gote tinte di più dei colori, m'avete abbastanza spesso parlato del mio difetto perché io lo debba conoscere; e se non me ne sono accorta non è colpa vostra, giacché non m'avete risparmiato lezioni. Se non avessi per mia disgrazia perduto il mio primo maestro, non vi avrei tanto affittato.

La giovane donna senti fiduciarmente il ciglio, ma ebbe tanta forza di trattenere le lagrime. Prendendo un giornale sulla tavola, l'apri e pose a nascondere l'emozione e poi, ad una conversazione che le diventava penosa. Madamigella de Corandeuil, dal canto suo, ricollocò severamente gli occhiali sul naso, di stesso a conveniente distanza dagli occhi la Gazzetta di Francia da lungo tempo negletta e s'adagiò con solennità nella sua poltrona.

Per qualche istante il silenzio regnò nella sala. La vecchia zitella fingeva di leggere, ma la sua attenzione, la sua dipote se ne stava immobile, gli occhi fissi sulla copertina gialla del numero della Moda su cui aveva a caso messo la mano.

Finalmente, distandosi dalla sua muta contemplazione, sfoggiò il giornale con un piglio distratto che pareva dire quanto poco si curasse della lettura che andava a cominciare. Ma, voltando la prima pagina, le scappò un grido di sorpresa ed i suoi occhi si arrestarono sul fascicolo con avida curiosità.

Sul prospetto, dove erano incise le armi della duchessa di Berry, e nel

ranza fosse fatta nella tornata successiva a quella della presentazione, in quella del 10 maggio. E così gli onorevoli si decidono ad andar a mangiare. Buon appetito!

Siamo al 10 maggio 1883, nella qual tornata l'on. Morana dovrebbe interpellare il governo sulla politica interna, viceversa, poi si fa a confutare il discorso dell'on. Fortis.

Per questa ignoranza del Regolamento da parte del deputato siciliano, l'on. Nicotera che è alla presidenza, chiede di parlare per un appello al regolamento. E così aggiunge per conto proprio una buona lavata di testa a quel povero Morana che già aveva dovuto subire dall'on. presidente Farini.

A forza di logica l'on. Morana riesce a persuadersi di tacere ed allora s'alza l'on. Depretis che vede di mal occhio sfuggirgli una occasione per ottenere a buon mercato un voto di fiducia ed anzi per stuzzicare l'appetito di battaglia nell'on. Nicotera lo chiama dolcemente « oppositore che gentilmente si presta ».

Fortuna gli è seconda, l'on. Nicotera presenta un'interpellanza e così la seduta dell'interpellanza Morana — portavoce del presidente del Consiglio — e dell'istesso governo, furon salve.

L'11 maggio adunque il Nicotera interpellò il governo, con un abilissimo discorso, e se il programma politico del presidente del Consiglio sia da due anni identico a quello dei precedenti e se sia conforme a quello dell'aggregato amico (del Nicotera) Zanardelli.

Il Depretis sfugge, al solito, la risposta diretta, precisa, categorica e si perde nel novellare la sua buon tempo e nel gioacchiere la maggioranza con le immanabili ed inesauribili banalità. E di questo non importa occuparsene; più che di questo tre dichiarazioni che sono un Parù agli specialisti che l'on. Nicotera è venuto collega nel ministero presieduto da S. E. Barbabianca. L'on. Depretis dice (lo dice lui) che il governare in questi tempi è assai più difficile che nei passati; dichiara tenere in posto d'onore la libertà del paese e — volgendosi ad un interuttore — lascia in questa peregrina e preziosa-

mezzo dello scudo a destra, l'asciato vuoto per l'assenza dei gigli; a quella epoca prescritti, era disegnato a matita un uccello colla testa sormontata da una piccola corona di visconti.

Curiosa di sapere ciò che potesse cagionare una simile sorpresa a sua nipote, madamigella de Corandeuil avanzò il capo, e corse rapidamente la facciata senza rimproverare a prima vista alcun che di straordinario; ma poi, fermandosi agli stemmi, scoprì un nuovo distintivo che vi si era aggiunto.

Un gallo! esclamò dopo un secondo di riflessione; il loro gallo sullo scudo di Madama! Buon Dio, che mai significa? è non è inciso, né litografato, è disegnato a mano.

Non è un gallo, ma un girafale coronato, disse la signora de Bergenheim.

Un girafale? Sapete voi che cosa sia un girafale? A Corandeuil presso il vostro armo v'era una falconiera; e del girafale io non ho veduto; ma voi, io vi dico che è un gallo, e proprio il gallo francese, brutto animale! Qui che voi prendete per una corona, è che, se vogliamo, un poco le rassomiglia, è una cresta mal fatta. Come mai quella bestia, si trova lì? Vorrei ben sapere a che la posta che vi si permettono tali gentilezze. Si schiamazzava contro il gabinetto nero, ma ora è cento volte peggio se si possono impunemente oltraggiare le pacifiche famiglie a casa loro. Voglio assolutamente scoprire l'autore di questo cattivo scherzo.

Fammi il piacere di suonare.

Molto strano, davvero! disse la

sima affermazione di principi; e vuole che diventi il liberale soltanto ora, a questa mia età? Sono cose ridicole. Ma tutt'altro che rare, onorevole Depretis!

(Continua)

Ferrovie europee

La rete ferroviaria totale in Europa misurava al principio dell'anno corrente 2468 miglia inglesi più che al principio del 1883.

Di queste ferrovie la Germania ne aveva per 53,860 miglia inglesi, la Gran Bretagna per 44,882, la Russia e Finlandia per 37,668, l'Italia per 14,179, la Spagna per 13,375, la Svezia e Norvegia per 11,967, il Belgio per 6403, la Svizzera per 4128, l'Olanda e Lussemburgo per 3784, la Danimarca per 2700, la Romania per 2275, il Portogallo per 2241, la Turchia, Bulgaria e Rumenia per 2023 e la Grecia per 38, il che dà un totale di 245,435 miglia inglesi di ferrovie.

In Italia

Movimento d'importazione.

Nel primi 10 mesi del 1884, le importazioni nel Regno, dedotti i metalli preziosi, scesero a 1,157,000,000 e le esportazioni a 852,000,000.

In confronto allo stesso periodo dell'anno precedente le importazioni aumentarono di 98,000,000 e le esportazioni diminuirono di 84,000,000.

Navigazione.

La Società generale di Navigazione Italiana ha pubblicato la statistica generale del traffico merci e passeggeri durante il 1° semestre dell'esercizio 1883-84.

Le merci esportate dalla Navigazione Generale Italiana furono divise in 8,338,604 colli, del peso di 883,009,868 chilogrammi, del valore di L. 410,044,945; furono esportati 5,813,817 colli per le linee transoceaniche; 1,682,890 per le linee internazionali e 1,341,967 per le linee interne.

I passeggeri trasportati dai legni della Navigazione Generale Italiana furono 170,391, di cui 2,316 viaggiarono nelle linee transoceaniche; 84,058 nelle linee internazionali e 183,117 nelle linee interne.

Un'altra del Mille morto allo Spedale.

Dopo lunga e penosa malattia, cessava

signora de Bergenheim, tirando il cordone con una vivacità che indicava compassa, dividere, se non l'indignazione, almeno la curiosità di sua zia. Un domestico in piccola tenuta color turchino flettendo in rosso, entrò nella sala.

Chi è andato oggi a prendere i giornali? A Rendemont? domandò madamigella de Corandeuil.

Il padre, Rousselet, madamigella, rispose il lacché.

Dov'è il signor de Bergenheim?

Il signor barone giuoca al biliardo con madamigella Alina.

Fate venir se Leonardo Rousselet. È madamigella de Corandeuil s'accommoda nella sua colossale poltrona col sussiego d'un cancelliere che sta per aprire la posizione d'un processo.

III.

I domestici del castello Bergenheim formavano una famiglia i cui componenti eran lungi dal vivere in perfetta armonia. Il barone, colducendo la sua tenuta in economia, impiegava buon numero di giornalieri, famigli, serva — tutta gente che il servidome in favore dell'alto della sua grandezza riguardava e trattava quali villani spregevoli; e questi a lor turno ricaletravano contro i domestici privilegiati chiamandoli balibusti e parigini, coll'aggiunta frebuenti di motteggi più espressivi. Fra queste tribù amiche, una terza molto più ristretta si trovava in una posizione assai critica: erano due lacché condotti da madamigella de Corandeuil ed a lei speciale dipendenza. Buoni per i mes-

di vivere nell'ospedale maggiore di Milano Giuseppe Riva, un altro della legendaria schiera del Mille.

Il Riva fu buon patriota e onesto cittadino.

Un ufficiale che schiaffeggia un soldato. Leggesi nel Pungolo di Napoli.

L'altra sera, verso le 7, il sottotenente di guardia a Castelcapuano; chiamato a sé il piantone gli ingiunse di impedire, fuori Castelcapuano, i capanelli e la rissa delle persone. Su quella ora escono dal carcere i detenuti rimossi in libertà provvisoria o assoluta.

Successo che il piantone non si curò molto della consegna; si fecero papaverelli e il sottotenente uscitò nella via visto che la gente si affollava, si avviò al piantone e rimproverandolo della sua sbadataggine gli dette uno schiaffo.

La folla gli si fece addosso e si voltò del bello e del buono per allontanarsi.

All'Estero

Si torna ai tempi in cui Beria siava

In Inghilterra si torna ai tempi in cui Beria siava.

Un filantropo di campagna, M. A. Fleming, preoccupato dall'idea di procurar lavoro alle povere donne dei villaggi vicini ai suoi possedimenti, ha voluto resuscitare quella che il poeta Wordsworth chiamò « arte venerabile atropata dalle mani del povero », cioè l'arte di filare colla rocca.

Questa, che potrebbe essere sembrata una cosa non stata un'impresa da pigliare a gabbo in Inghilterra. O è voluto del tempo e della perseveranza per trovare un'arcolaio, a farne costruire una dozzina di simili, insieme ai fusi ed alle rocche.

Quanto alla maestria, si è dovuto ricorrere ad una vecchia di 82 anni dell'isola di Man.

Vinte queste prime difficoltà, si trattava di avere un telaio da tessere, cosa sconosciuta in Inghilterra ora che non c'è più da tessere. Per caso s'è trovato uno in una cantina di Kendal, e per montarlo M. Fleming si giovò molto d'una fotografia di una pittura di Giotto.

Finalmente, il bravo filantropo ha avuto la ricompensa delle sue fatiche. Oltre alla soddisfazione morale d'aver dato lavoro ad una cinquantina di donne ha il piacere di servirsi di biancheria fatta col filo seminato nelle sue terre, macerato nelle sue acque, filato e tessuto sotto i suoi occhi.

C'è, di più, che questa tela fatta a mano essendo di qualità eccellente, è ricercata in tutta l'Inghilterra.

seri che la loro padrona divideva il gusto di Federico per gli uomini grandi e vigorosi e li aveva accolti per la quadratura delle loro spalle; che diversamente sarebbe stato loro impossibile cavarsela sani e salvi dalle contese in cui si trovavano giornalmente involti.

La questione di supremazia tra le due famiglie era stata il primo punto di discordia, resa più acra da molte particolari querelle. Per i colori ci furono sempre delle lotte; ora, la liturgia dei Bergenheim era rossa e quella dei Corandeuil verde. Erano due bandiere; e ciascuno esaltava la propria, gettando fango contro quella degli avversari.

Ostruendo, gambro, cocomero, astaco — erano gli epiteti graziosi scambiati tutti i giorni fra i due partiti. Gattuolo e gambro esprimevano fadanza, cocomero ed astaco l'insulto. Esaurito poi il repertorio di procezioni, i signori e signorine si strappavano i capelli. Non trascorrevano settimane che i due giganteschi campioni Corandeuil non s'appostassero in qualche angolo recondito del parco per un qualche duello a pugni col domestico o giornaliero Bergenheim.

Io mezzo a questa guerra civile attentamente dissimulata agli occhi dei padroni di cui si temeva la severità, viveva un altro personaggio abbastanza singolare. Leonardo Rousselet, o il padre Rousselet, come abitualmente lo chiamavano, era un vecchio coattidito di sparato d'esser tale, e che aveva fatto mille sforzi per elevarsi alla umile condizione, senza per questo mai riuscire.

(Continua)

6 APPENDICE

CLEONZA DE BERGENHEIM

(Traduzione del Francese)

Al tuo tradimento e un po' poco del quale furono pronunciate quest'ultime parole, madamigella de Corandeuil comprese che sua nipote voleva scappare il suo segreto, e per un segreto alla aveva; non poté trattenere un movimento di disgusto nel veder sì mal accolta la sua indagine. Ma, feroce il suo dispetto allontanando col piede il cane prediletto che non ci aveva alcuna colpa; poi, col tuono burbero che le era molto più famigliare nelle precedenti blandizie, ripigliò:

« Ebbene, i ginocchi borbottano, giacché vostro marito vi adora, giacché in una parola avete il cuore perfettamente libero e tranquillo, io il vostro contegno manca di senso comune e vi consiglio di cambiarlo. Tutti questi vapori, questi languori, questi palori sono capricci insopportabili agli altri, e ve ne prevengo. In Provenza c'è un proverbio che dice: Valore di Blacas, prudenza di Pontevy, capriccio di Corandeuil. Se il motto non fosse già vecchio, converrebbe trovarlo per voi, perché il vostro carattere aveva qualche cosa di tanto incomprendibile da far perdersi una salute. Se uno deve concepire, non lo certo, che vi ha allavato, e non lo ricordo mica per farvi un rimprovero, m'avete abbastanza inquietata, perché siete la crea-

Sarebbe forse da applicarsi anche alle industrie il detto di quel filosofo, che a la storia è un serpente che si morde la coda?

Una nuova pubblicazione di Moltke.

Si sta pubblicando in Germania un opuscolo del feld-maresciallo Moltke che desterà molto interesse sia per la materia in se stessa sia per il nome dell'autore. L'opuscolo si ragguaglia sulla Polonia.

Per ora il dottore filologo Carlo Maurizio Reichenberg se ne pubblicherà quasi prima la traduzione italiana.

Il nichilismo fra i ricchi.

Gli ultimi arresti compiuti in Russia provano che, malgrado le numerose condanne a morte, in Siberia, ad al lavoro forzato, il morbo del nichilismo non è estirpato, e che anzi il numero dei suoi aderenti cresce via via che il Governo giunge ad arrestarli i capi.

I rivoluzionari minacciano di nuovo apertamente la sicurezza personale dell'imperatore e dei rappresentanti del supremo potere e preparano disegni simili a quello che condusse alla catastrofe del 18 marzo 1881.

Una grave questione aveva tenuto finora perplessi gli animi in Russia: dove i nihilisti travasassero i mezzi necessari al loro potente organismo.

La scoperta di mine nascoste sotto la succursale della Banca imperiale non ha spiegato nulla, giacché è constatato l'esistenza di quelle mine risalire a parecchi anni, inoltre tali tentativi non ebbero buon esito.

Così l'aggressore del carro postale del 17 ottobre per Charkoff non ebbe successo, malgrado l'assassinio di un postiglione, giacché la cassa che conteneva quasi mezzo milione, poté venire messa in salvo.

Ma due arresti recenti hanno gettato un po' di luce in quel buio: quelli di Lopatine e di Elia Durnovo.

Fra le 304 persone imprigionate gli scorsi giorni dalla polizia russa, si trova come già annunziamo il terrorista Lopatine, noto sotto pseudonimo di Petroff.

È un ricco sfondato che prese parte alla propaganda rivoluzionaria nell'esercito, inaugurata da Degueff, l'assassino del colonnello Sudeikin. Questo Lopatine era già stato preso due anni or sono, ma non essendoci prove contro di lui fu lasciato in libertà provvisoria, dietro cauzione di 25.000 rubli.

Tale somma egli la perdeva subito, gettandosi come si dice alla macchia, e dopo d'allora fu irrimediabile fino al momento in cui la polizia lo scoprì per caso.

Una cattura delle più interessanti e importanti, dopo quella della reginella Perowskaia, è quella di Elia Durnovo nata da famiglia aristocratica, intelligente, ricchissima, e con una educazione raffinata.

Non si possono sapere le ragioni del suo odio contro l'ordine sociale esistente, né i motivi che l'hanno spinto ad un accordo coi nihilisti di Ginevra e di Nuova-York.

Aveva fatto in casa sua un deposito di pubblicazioni rivoluzionarie, rivoltelle e dinamite, e prendeva parte attiva alla propaganda.

In occasione della condanna del luogotenente colonnello Aschenbrenner, la Gazzetta di Mosca, organo reazionario di Katkoff, pubblicò un articolo per dimostrare la necessità di non cercare gli agitatori nihilisti fra il sottotenente ed il luogotenente-colonnello, ma di cercarli molto più in su, nelle persone di ben alto affare.

Sebbene Katkoff abbia poi attenuato quest'espressione, bisogna credere che abbia avuto motivi seri per spiegarsi così.

Del resto, nessuno nella società russa direbbe dove comincino quei misteriosi molto più in su, né dove finisca.

Certo si è che un giorno o l'altro qualche nuova tragedia come quella del palazzo d'Inverim, porrà termine in Russia al dispotismo degli Czar.

In Provincia

Cividale, 20 novembre.

Il Natalizio di S. M. la Regina.

Apote Cividale festeggia degualmente il genetliaco di S. M. la graziosa nostra Regina.

Fin dal mattino, non solo degli edifici pubblici ma benanco da moltissime case private sventolava la bandiera nazionale.

Alla ore 10 ant. nel salotto dei Regi Uffici, addobbato alla meglio, vennero distribuiti i premi agli alunni del Collegio e delle elementari maschili e femminili, distinti nel decorso anno.

I risultati dell'anno 1883-84 furono soddisfacentissimi.

In tale occasione furono con piacere uditi i cori delle bambine e dei ragazzi

delle elementari, ed invero meritava una parola di lode il maestro di musica signor Serafini.

Il programma della distribuzione dei premi fu il seguente:

1. Marcia Reale.
2. Coro degli alunni delle scuole maschili.
3. Parole del Direttore delle scuole maschili.
4. Versi recitati da un alunno delle scuole maschili.
5. Discorso del prof. Da Ponte (applauditissimo).
6. Dialogo in versi recitato da due alunne delle scuole femminili.
7. Parole della direttrice delle scuole femminili.
8. Distribuzione dei premi.
9. Dialogo fra due alunne delle scuole femminili.
10. Coro delle alunne delle scuole femminili.

Fra i discorsi noto quello della signora Contarina Muraro vostra concittadina, la quale con brevi e ben dette parole si mantenne in una cerchia di idee e di frasi, alla portata di tutte le intelligenze.

Durante la distribuzione dei premi la banda cittadina, della Piazza Plebiscito, rallegrava la festa con allegre marce. L'on. E. di sindaco, interpretando i sentimenti della popolazione, inviò a Roma, al cavaliere d'onore di S. M. la Regina, un'elegante telegramma di felicitazioni.

E la Società Ginnastica che fece l'invito, si ecci ad un trattamento antipatriottico. Il programma diceva: il celebre professore Vallati (il cieco da Crema) darà un concerto di Mandolino, accompagnato al piano dalla gentilissima maestra sig. Ernesta Tuzzi col seguente programma:

1. Donizetti — Fantasia nell'opera La Traviata.
2. Bellini — Tema con variazioni sull'opera La Sonnambula, eseguito sopra una sol corda.
3. Verdi — Fantasia sull'opera I due Foscari.

Indi un festino di famiglia con l'orchestra del distinto maestro G. Susolighi.

Vallati dunque è fra noi, ed oltre questa sera avremo il piacere di rivederlo anche sabato p. v.

A titolo di curiosità e per finir la nostra gloria, vi racconterò, che una felice coppia del contado, dopo 22 anni di matrimonio, sterile, finalmente ebbe un figlio maschio, tanto desiderato, il quale, lunedì della corrente settimana venne battezzato avendo per padrini 24 uomini ed 1 donna. E, per questo, se vive, sarà felice? Auguriamoci!

W.

In Città

La giornata di ieri. La giornata di ieri, in cui cadeva il compleanno di S. M. la Regina, fu solennizzata tra noi con musiche e luminarie.

La distinta banda dei 40 fanteria suonò in Giardino Grande dalle 2 alle 3 e mezza.

Alla sera poi la caserma del Distretto Militare in via Aquileja, ed il Castello erano illuminati. La farsa degli Allevi Zuppatori percorse le vie della città dalle ore 8 alle 10 di sera suonando allegre marce.

Il Teatro Nazionale, a cura dell'Impresa ora pure illuminato, a giorno.

Atti della Deputaz. Prov. di Udine.

Seduta del 17 novembre 1884.

La Deputazione nella odierna seduta approvò i bilanci preventivi per l'anno 1885 dei comuni sottodescritti, con autorizzazione ai medesimi di attivare la sovrimposta addizionale sopra ogni lira dei tributi diretti erariali sui terreni e fabbricati nella misura qui appresso indicata, cioè:

- Per comune di Palmanova addizionale comunale L. 0,74
Idem di Aviano id. » 1,63
Idem di Premariacco per la frazione di Orsaria » 1,16
Idem di Medun, fraz. omonima » 3,33
Idem id. di Toppo » 3,01

Autorizzò i pagamenti che seguono a favore di alcune ditte, cioè:

Al proprietario della caserma dei Reali Carabinieri in Cividale di L. 79,20 per lavori alla camera di sicurezza e ad altri locali del fabbricato.

Al sig. Carlini Giovanni di L. 45 per simili lavori fatti alla caserma di Odoirp.

All'impresa Capellari Bortolo di L. 8000 quale rata terza dei lavori e forniture eseguite a manutenzione della strada provinciale Pontebbana.

La Deputazione stabilì di procedere all'appalto per la fornitura delle stampe ed oggetti di cancelleria occorrenti agli uffici nel quinquennio da 1885 a tutto 1889 mediante pubblica asta. Quanto prima verrà pubblicato l'avviso.

Furono inoltre trattati n. 33 affari; dei quali n. 18 di ordinaria amministrazione della provincia, n. 12 di tutela dei comuni, n. 4 d'interesse delle opere pie, ed uno riflettente operazione elettorale; in complesso n. 41.

Il Deputato Provinciale

G. B. Bossi.

Il Segretario. Sestini.

Consiglio comunale. Ecco l'ordine del giorno per la seduta straordinaria del consiglio comunale che avrà luogo alle ore 7 pom. del giorno 26 corr. e successivi nella sala della Loggia.

Seduta pubblica.

1. Spese di spedalità nell'impero. Aut. Siro Ungarico. Comunicazione delle decisioni governative e proposte.
2. Bilancio preventivo dell'amministrazione del comune per l'anno 1885.
3. Nomine e surrogazioni — Servizi comunali — Opere Pie — come dagli stampati già comunicati.
4. Nuove proposte sulle disposizioni esecutive del dazio deliberato dal Consiglio comunale nel 1880.
5. Omologazione e Collegio Uscellia — Modificazione allo Statuto della prima relativamente ai posti di grazia assegnabili a donzelle della provincia.
6. Soppressione dello spandito addossato alla Loggia e surrogazione di altro a stanza interna sotto la scala dell'Alpe.
7. Disposizioni complementari sulla polizia dei mercati e sul servizio della privativa di peso e misura pubblica.
8. Nuove deliberazioni sul regolamento del servizio civile per trasporto dei cadaveri.
9. Acquisto del molino al civ. n. 17 presso la chiesa delle Grazie.
10. Eliminazione del ruolo delle strade obbligatorie del Comune di quella che parte da porta Villata fino al confine con Martignacco, ed inserzione della nuova da porta A. L. Moro fino al confine suddetto.
11. Costruzione del ponte sul Tampo-gnacco in concorso con altri comuni — Proposte e deliberazioni.
12. Approvazione del convengo col Militare per la baracca — Lazzeretto.
13. Alienazione dei terreni comunali non contemplati dalle precedenti deliberazioni.
14. Consuntivo 1883 e preventivo 1885 del Civico Ospitale.

Seduta privata.

- I. Distribuzione dei sussidi del Legato Bartolini.
- II. Riconferma quinquennale di alcuni insegnanti.
- III. Promozione di categoria di alcuni insegnanti.
- IV. Nomina di alcune sotto-maestre rurali a maestre effettive.

Circolo Artistico. Splendido deve riuscire senza dubbio il trattamento di questa sera al Circolo Artistico.

Eccome pertanto l'intero programma:

1. Kowalsky — Marche Hongroise a due piani sig. V. Andréoli, D. G. Riva.
2. Carratti co. Francesco — Romanza *Fatemi morire*, cantata dalla signora Emma Fiappo-Zilli, ed accompagnata al piano dal D. d'Ossualdo.
3. B. Ferrara — Reminiscenze sul *Robert il Diavolo* per violino e piano per il dilettante Forattini Andrea, siede al piano il D. d'Ossualdo.
4. Gastaldi — Danza delle scimmie: Fantascoria per piano a quattro mani, signorine Ida Morpurgo e Teresa Scarpa.
5. Verdi — Aria *Pace, pace nella Forza del Destino*, cantata dalla signora Emma Fiappo-Zilli, accompagnata al piano dal dott. D'Ossualdo.
6. Mayerboer — Quartetto nel *Profeta*, eseguito dai signori G. Riva, D. Porta, Rubbezer, G. Hoch, accompagnati al piano dal signor F. Escher.

Il trattamento incomincia alle ore 8.

Per i maestri. Coppino sta ultimando un progetto per l'aumento degli stipendi ai maestri elementari. Lo presenterà nella prima tornata della Camera.

Nuovo Caffè. Domani Sabato alla ore 5 pom. seguirà l'apertura di un nuovo Caffè, in piazza dei Granì o piazza Roma, e precisamente ove eravi un tempo l'antico caffè della Costanza, e da ultimo, caffè Metabeghetto.

Adesso il nuovo esercizio porterà il nome di Caffè Vittorio Emanuele. Ne è conduttore il signor Trevisan Giovanni il quale promette il miglior servizio possibile nel mentre è provvisto di eccellenti bibite ed altro, a prezzi convenientissimi.

Il locale è fornito anche di un biliardo.

Orario delle strade ferrate.

Lunedì 24 corrente andrà in attività il nuovo orario delle strade ferrate per la rete dell'Alta Italia. Non vi sono modificazioni rilevanti sulle distanze linee.

Appiccata fulminante.

Peressini Antonio da S. Daniele, giovane di 32 anni, ammogliato con figli, di salute all'apparenza fiorente, fu ieri colpito da un colpo apoplettico presso la nostra Stazione ferroviaria, dove trovavasi quale assistente ai lavori d'ingrandimento della Stazione medesima. Fu raccolto cadavere.

Catena d'oro perduta.

Perduta ieri l'altro una catena d'oro, nel tratto di strada che va dal Caffè Cornazza al Monte di Pietà, e fino in via Radentore.

L'onesto trovatore, portandola all'ufficio di questo giornale, riceverà competente e generosa mancia.

Attenti ai biglietti falsi.

Ecco la serie ed il numero dei biglietti falsi, stati scoperti a Roma, in seguito all'arresto di uno spacciatore dei medesimi.

I biglietti falsi da L. 10 di Stato erano di due serie: alcuni portavano segnata la serie 7 e il numero 88.850, altri la serie 38 e il numero 078.987, quelli da 5 lire, (anche questi biglietti di Stato) erano della serie 48 numero 103.080, e il biglietto da 50 lire del Banco di Napoli portava il n. 01587.

Per lo sviluppo della piscicoltura.

Il Ministero di Agricoltura, Industria e commercio, volendo promuovere la piscicoltura nazionale ed il ripopolamento dei fiumi, e laghi italiani, ha deliberato di pubblicare un concorso a tre premi annuali di L. 1000: caduno.

Art. 1. Sono ammessi al concorso i Corpi morali (Società, sezioni del Club alpino Comizi agrari e simili) che, fondati stabilimenti di piscicoltura secondo i migliori e moderni sistemi, si propongano di immettere salmonidi o ciprinoidi nelle acque pubbliche.

Art. 2. Il quantitativo del pesce non deve essere inferiore al minimo di 50 mila avannotti o 100 mila orate appicchate di salmonidi (carpe, orate, e simili), rispettivamente ottenuti nel loro proprio apparecchio incubatorio e, facini di allevamento.

Art. 3. L'immissione sarà eseguita in presenza di un delegato speciale del Ministero di agricoltura, che rilascerà apposito certificato, il quale sarà unito alla domanda di concorso da rivolgersi al Ministero stesso entro il 1° di agosto di ogni anno.

Saranno concessi diplomi d'onore ai Corpi morali che, dopo di aver ricevuto il premio, continueranno nelle immmissioni degli avannotti pesci in acque pubbliche. Questi diplomi verranno presi in speciale considerazione nel caso di concorso ad un nuovo premio, oltrepassato il termine stabilito nel primo comma di questo articolo.

Tenore Nazionale.

Ad onta della festa ufficiale di ieri, in occasione del genetliaco della Regina, pochissima gente in Teatro, e quel che fu, rincarato, l'assenza completa delle autorità.

Si rappresentò l'*Arduo d'Ired*, potente lavoro di un nobilissimo ingegno che come avviene di frequente in Italia, morì nella miseria, e la di cui famiglia superstita fu soccorsa con alcune ree pubbliche in cui ebbero parte illustri attori quali un *Salotti* ed un *Rego*.

L'*Arduo d'Ired* è uno dei pochissimi lavori drammatici italiani destinati a lunga vita.

Fu rappresentato con tutto il possibile impegno dalla Compagnia Benini, e il Mezzetti, che sosteneva la parte ardua invero del protagonista, fu parecchie volte applaudito.

Bohémien.

Questa sera venerdì riposo.

Quanto prima il nuovissimo dramma di Teodoro Anselmi tratto dal celebre romanzo di Meville pubblicato nelle appendici del *Secolo* di Milano, intitolato: *Mitica*.

Quanto prima per serata del primo attore Albano Mezzetti si rappresenterà *I misteri del Popolo*, dramma del dott. A. Scavini.

Asta di zucchero e di spirito.

Nei locali della Dogana principale di Udine il giorno 24, ind. dalle ore 10 alle ore 12, med. si terrà asta per la vendita di kilog. 200 zucchero e altri 200 spirito.

Gastronomia

Trota alla Sambuy. Fate bollire la trota per raschiatura e sventarcela, indi mettetela in infusione per alcune

ore in una marinata d'olio con erbe fresche, spezie e sale; fatela cuocere sulla graticola colla sua marinatura, il tutto avvolto nella carta, e servitela semplicemente con una salsa bianca.

Questa trota, servita nel pranzo degli sposatori, ebbe tanto successo che il sindaco di Sambuy fu tentato di mettersene un pezzo in tasca.

Proverbi

Benchè la volpe corra, i polli hanno l'ale. Benti i primi.

Buona incudina non teme martello.

Nota allegra

Un signore compra un bel parapigiola di lire 30, e se ne serve il primo giorno che piove. Alla sera lo stende, e il giorno dopo, con somma meraviglia, esaminandolo, trova che la tela si è strappata in parecchi punti. Lo riporta indignato al negoziante, il quale con un risolino rassicurante gli dice:

— So di che si tratta; non è nulla; il vostro parapigiola è stato esposto all'acqua. Ecco tutto.

Dal portinaio: — Come! Voi mi date oggi questa cartolina che è arrivata da tre giorni?

— Ah! vi dirò, signore. Non mi sono affrettato a darvela perchè ho visto che si trattava di un invito per dopodomani.

Sciarada

Son molto docili.

Le prime mie.

D'oggi atra soffio.

Piegare le può.

Ma il mio secondo.

È un catinato.

E d'anche è al mondo.

Sempre negò.

Il tutto è peggio.

Costui tra doglie.

La vita toglie.

A chiunque incuto.

Non l'erito.

Spiegazioni della sciarada antecedente.

Corso

Varieta

Un prete che centomila tre generazioni. Telegrafano da Roma, la data 19, all'*Epoca* di Genova: ieri alle Aniene ebbe principio una gravissima causa.

Trattavasi di certo Francesco Galli, il quale nel giorno 18 febbraio u. s. uccideva nel nativo paese di Santa Maria della presso Civitavecchia, la moglie Cecilia Sebastia, incinta in seguito agli adulteri amori con l'arciprete del paese.

Il Galli è un uomo sui 45 anni, simpatico, vigoroso, fa il marinaio, ed ebbe per prete insignificante della diocesi della moglie, sulla quale trasse così tremenda vendetta.

Il Galli, ieri, all'udienza ai cattivi subito le universal simpatie: egli narrò piangendo come l'arripote, oltre avergli sedotta la moglie, Cecilia, gli aveva violentata la figlia Alda, quindicenne.

L'impressione di questa confessione fu enorme, innescando molti testimoni la compromissione dell'arciprete per il prete che lo immondo prete fece altre cose proposte ad altre bambine del paese, ed ebbe anche relazioni galanti colla madre della Cecilia Sebastia, indi con questa, e poscia colla piccola Alda.

Il presidente Cardona, a tanta enormità esclamò: Adunque questo prete contaminò tre generazioni!

Nella sala scoppiarono parole di imprecazione e di indignazione contro il turpe parrucchiere.

Nel pubblico fece viva meraviglia che il Pubblico Ministero non abbia ordinato l'arresto dell'arciprete, colpevole oltre tante sventure anche di minacce e intimidazioni ai testimoni.

Un testamento originale. Un ricco possidente del dipartimento della Creuse, lasciò per testamento 20.000 franchi ai figli della prossima guerra franco-tedesca.

Una Messalina viennese? Un processo che promette esser ricco di scandalosi incidenti e di pitecani rivelazioni, si prepara a Vienna.

Si tratta del celebre pittore Makart, morto quasi un mese addietro. La querelante è la vedova che processa il direttore della rivista artistica *Kunstchronik*, signor W. Lüsser. Questi è stato sino all'epoca del secondo matrimonio di Makart, intimamente legato col celebre pittore, e interruppe questa

relazione quando il grande artista sposò una ballerina del teatro dell'Opera viennese.

Dopo la morte di Makart, Lauser pubblicò nel *Kunstchronik* un articolo nel quale, citando l'opinione di parecchi mediocri che dall'autopsia avevano constatato uno spostamento celebrato, dichiarava che la sua follia poteva spiegare un funesto matrimonio che aveva costretto Makart con la propria famiglia, allontanato da lui gli amici, fatto il vuoto nel suo studio ed infine l'aveva posto sotto l'impero d'una Messalina.

La signora Makart — ovvero, come dicevasi nei manifesti teatrali, madamigella — Linda, la quale aveva mostrato al seppellimento del marito un dolore senza dubbio sincero, ma un poco teatrale, la quale nel momento in cui l'ultima palata di terra era gettata sulla bara aveva gridato con voce stridula: «Tua, sempre tua, Hans, sino alla morte», la signora Hans ha intentato processo a Lauser per diffamazione. In Austria la prova è ammessa e i dibattimenti sono pubblici.

Il signor Lauser potrà far provare da una folia di testimoni una serie di piccanti avventure di cui madamigella Linda pare sia stata l'eroina, e se si deve credere solo a un quarto di ciò che si narra, sarebbe questo processo un curioso capitolo della cronaca viennese che si farebbe pubblico in tribunale.

La signora di Makart è molto ricca; quando sposò il celebre pittore, essa possedeva una villa magnifica e diamanti di gran valore.

In attesa del processo, i parenti di Makart, i suoi compatriotti di Salzburg e i suoi ammiratori hanno fatto pervenire al signor Lauser le loro felicitazioni ringraziandolo di aver osato scrivere pubblicamente ciò che tutti dicevano sottovoce.

Notiziario

Scontro ferroviario.

Roma 20. Telegrafano da Napoli: Stamane il treno proveniente da Castellane per falso scabio entrò a Torre Annunziata sul binario di riserva. Il treno investì un treno merci fermo. Vi furono parecchi feriti gravemente, molti contusi. Le autorità, provveduto tosto per la pronta cura delle vittime.

Ferracciù va via o resta?

La Stampa dice, senza fondamento tutte le notizie intorno alla offerta del portafogli della giustizia, che sarebbe stata fatta in seguito alle dimissioni di Ferracciù.

Secondo la Stampa, queste dimissioni non sarebbero state nemmeno finora formalmente presentate.

La Rassegna opera, ora inopportuna l'uscita di Ferracciù dal ministero sia che si attribuisca ai noti scandali, sia ai dissenzi col segretario generale, Basteria.

Un altro scontro ferroviario.

Telegrafano da Brindisi: Oggi alla nostra stazione avvenne uno scontro. Due viaggiatori rimasero leggermente feriti.

Le falsi colerosi di Ravenna.

Gli individui sequestrati in una casa di Argenta perché colpiti da sintomi colerosi, sono ora quasi interamente ristabiliti.

L'Agro Romano.

Oggi, col disbraccio della Valle Almone, cominciarono i lavori del bonificamento dell'Agro Romano.

Che faremo a Berlino?

La Rassegna e la Tribuna riportano lunghi brani d'un articolo della Nuova Antologia sulla politica coloniale italiana. L'autore di quest'articolo, firmato un ex-diplomatico, opera che i delegati italiani a Berlino, porranno ampiamente in favore dell'Italia: la questione del Mediterraneo e delle coste africane.

Francia e Italia.

Il Diritto è assicurato che i governi francese ed italiano si accorderanno sui principali punti della conferenza monetaria. I delegati italiani sarebbero Luzzatti e Rasmann, consigliere d'ambasciata a Parigi.

La Maggioranza.

La Stampa crede che la maggioranza verrà convocata uno o due giorni prima dell'apertura della Camera.

In questa riunione si tratterà principalmente dell'inversione dell'ordine del giorno.

Secondo la Rassegna, la Camera verrà convocata la sera del 26 corrente.

Il Consiglio di ieri.

Nel Consiglio dei ministri di ieri si discuteva intorno ai nomi dei nuovi senatori.

Si assicura che pure nel Consiglio di ieri i ministri abbiano deciso di chi-

dere la sessione parlamentare subito dopo la votazione delle convenzioni.

Una discussione finanziaria.

Il Bersagliere è informato che alcuni deputati della Sinistra provocheranno subito all'apertura della Camera un'ampia discussione finanziaria.

Il Senato.

Il Senato è convocato per il 27 corrente.

L'ordine del giorno reca: Comunicazioni del governo; il sorteggio degli uffici; la discussione di cinque progetti di legge.

Baccarini.

Baccarini, guarito da una lieve indisposizione, parte domani sera per Milano, onde partecipare al comizio nazionale contro le Convenzioni. Probabilmente Baccarini prenderà parte anche al Comizio di Bologna.

Un rifiuto di Cialdini.

Dicesi che il generale Cialdini, interpellato se avrebbe accettato il posto di presidente del Senato, avrebbe rifiutato, dichiarando che intende continuare nella via privata che ora mena.

L'esposizione finanziaria.

Telegrafano da Roma all'Italia, che prima delle ferie di Natale il ministro delle finanze, on. Magliani, farà una minuziosa esposizione finanziaria.

Un discorso familiare di Bonghi.

Consigliano 20. Il giunto Bonghi, fu ricevuto dal sindaco Carli e dalla giunta. Tenne nella sala comunale un discorso familiare innanzi ad un scelto uditorio, sulle convenzioni ferroviarie.

Espose le ragioni per le quali non ritiene possibile né desiderabile l'esercizio governativo, dichiarando di dare voto favorevole anche perché le condizioni delle finanze rendono necessaria l'operazione colle società assuntive.

Mostrò il vantaggio che potrà risultare alla vita economica nazionale dalla costituzione di grandi potenze finanziarie.

Entrò poscia a parlare della questione agraria esprimendo gli stessi concetti svolti ad Oderzo.

Notò la proporzione delle spese per la marina con quanto impiegato per i servizi vitali economici della Nazione, come la giustizia, la istruzione e la beneficenza di terreni.

Le condizioni generali della politica europea rendono improbabile una prossima guerra.

Anche per molti anni permettono la riduzione delle spese militari per il numero dei soldati sotto le armi, e le opere di fortificazioni. — Il discorso fu molto applaudito.

La salma di Chiarini.

Napoli 20. Stamane è arrivato il Ma-

nifesto recante la salma di Chiarini. Il ricevimento si farà oggi alle 8. Vi assisteranno le autorità e i rappresentanti della società africana.

Il viaggiatore Bianchi colpito da un disastro.

Aden 20. Al commissario di Assab giunsero nuovamente voci di un disastro toccato al viaggiatore Bianchi lungo la via che volle percorrere malgrado gli avvertimenti del Re d'Abissinia e i consigli del governo italiano.

Le voci stavolta pervengono da Aussa. Il commissario mandò immediatamente un corriere ad Aussa per appurarle.

Contro le Convenzioni.

In una seduta preparatoria tenutasi ieri sera a Venezia nelle Sale del Ridotto, a cui intervennero le Associazioni del Progresso e della Popolare Progressista, e i rappresentanti di molte Società cittadine si è operato per deliberato di tenere il 30 dicembre in quella città un Comizio popolare contro le Convenzioni ferroviarie.

Ultima Posta

La conferenza di Berlino.

Berlino 20. Nella seduta di ieri della conferenza sulla domanda del plenipotenziario italiano vennero ammessi la commissione incaricata di esaminare il progetto tedesco sul Congo e tutti i delegati tecnici.

Telegrammi

Madrid 19. Stamane gli studenti riconquistarono le dimostrazioni, percorsero le vie gridando: viva la libertà di insegnamento.

La polizia li disperso. Vennero eseguiti quattro arresti. Gli studenti rinovarono allora il tumulto e insultarono la polizia che adoperò il bastone. Andarono, in seguito alla prefettura per proclamare la liberazione degli arrestati.

Il prefetto rispose che sarebbero deferiti ai tribunali.

Parigi 20. Briere telegrafa in data 15 novembre che i cinesi attaccarono vigorosamente due cannoniere discendenti il fiume Chiaro dopo vettovagliato Tunggenau.

Un gabbiera fu ucciso e 8 marinai feriti. Spedì truppe per scambiarla la guarnigione di Tunggenau.

Soggiunge che 800 cinesi discendono il fiume Rosso. E' pronto a riceverli. Tre grandi incrociatori armati nei porti francesi destinati all'estremo Oriente.

Parigi 20. Un dispaccio del Temps confermando l'occupazione di Tadiura effettuata dopo la partenza del piccolo distaccamento egiziano, dice che le autorità inglesi di Aden avevano progettato di occupare Tadiura come fecero di Berber. Ma i loro invasi giunsero pochi istanti dopo innalzata la bandiera francese.

Cairo 20. Al senato, Gavarde interpellò sulla politica della Francia in Egitto, rimprovera il governo.

Ferry risponde che non può rispondere più di quanto rispose un mese fa. Viene approvato l'ordine del giorno puro e semplice.

Parigi 20. Dalla mezzanotte alle 6 pom. 25 decessi di colera.

Parigi 20. Ieri 30 decessi di colera. Oggi dalla mezzanotte a mezzodì decessi 8.

Memoriale dei privati

Estratto dal Foglio Annuale Legali. Il N. 42 del 19 novembre contiene:

In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili siti in mappa di Prata, Vigonovo e Saiole alla signora Maria Pallanzari di Saiole per il prezzo di lire 9500 il primo lotto, di lire 3000 il secondo, e di lire 700 il terzo lotto. Il termine per fare l'offerta non minore del sesto scade coll'orario d'ufficio del giorno 29 corr.

L'esattore del comune di Saiole fa noto che alle 10 ant. del giorno 9 dicembre p. v. nel locale della R. Pret. di Saiole si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili siti in mappa di Saiole, Brugnera, Canova e Sarone appartenenti a ditte debitorie.

All'asta tenutasi presso il Municipio di Tarcento per appalto dei lavori d'apertura della strada obbligatoria di allacciamento fra la Comunale di Colterumiz e la provinciale Pontebbauna, è rimasto deliberato provvisorio, il sig. Bartolo Caspari. Il periodo utile per offerta di migliororia, non inferiore al ventesimo si maturerà col mezzo del giorno di sabato 6 dicembre p. v.

Il sindaco di Maniago avvisa che essendo stato approvato dal Ministero dei lavori pubblici il progetto per la costruzione del ponte sul torrente Gellina lungo la strada provinciale Pordenone-Maniago si rende a pubblica notizia che per 15 giorni continui, vengono depositati in questo ufficio Municipale il piano particolareggiato di esecuzione, e l'elenco dei terreni e proprietari da espropriarsi per la sistemazione degli accessi in questo territorio, coll'indicazione delle indennità offerte per i terreni da occuparsi.

L'intendenza di Finanza in Udine pubblica un avviso d'asta per l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei Sali e Tabacchi in Maniago.

Il municipio di Pordenone avvisa che essendo stato provvisoriamente aggiudicato per il corrispettivo di annue lire 8250, l'appalto del servizio dell'illuminazione della città di Pordenone per un triennio decorribile da 1 gennaio p. v. si rende noto che il termine utile (fatali) per l'insinuazione di offerta di miglioramento non inferiore al 20 Ogo dell'indicato prezzo di aggiudicazione resta fissato fino alle ore 12 merid. del giorno di sabato 28 corr.

Il Consiglio Comunale di S. Quirino deliberò la costruzione della strada obbligatoria di San Leonardo.

Il Sindaco quindi invita i proprietari dei fondi da occuparsi per detta nuova strada, a dichiarare per il giorno primo dicembre 1884 ore 9 ant. alla giunta Municipale l'accettazione della offerta loro indennità e a farle conoscere i motivi delle maggiori pretese.

L'incanto dei beni immobili che ad istanza di Bevilacqua Antonia, Paladini Marianna e Clemente Valentia, doveva aver luogo in confronto di Corradini-Monaco Ritoro davanti al Tribunale di Udine all'udienza del 4 marzo 1884, è stato rinviato dallo stesso Tribunale all'udienza del 28 novembre 1884, ore 10 ant.

Si rende noto che nel giorno di giovedì 11 dicembre 1884 alle ore 10 ant. nell'Ufficio Municipale di Friesacco,

si terrà un pubblico esperimento d'asta, per deliberare al miglior offerente, il lavoro di costruzione del tronco di strada che dall'imbocco del Buso Colvera, mette al confine di Maniago. Il termine utile per il miglioramento del ventesimo, scadrà alle ore 12 merid. del giorno 28 dicembre 1884.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 19 novembre.

Le disposizioni del nostro mercato non mostrano di volersi modificare, e intanto gli affari continuano limitati e difficili.

Si difetta in realtà di ordini positivi immediati, poiché in generale la maggior parte delle ricerche finisce per risolversi in proposizioni da sottoporre al consumo.

I prezzi frattanto risultano molto irregolari a norma degli incontri.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 20 novembre

Rendita god. 1 gennaio 94.83 ad 94.98 id. god. 1 luglio 97. — a 97.10. Londra 5 mesi. 95.02 a 25.08. Francese a vista 100. — a 100.25.

Valute.

Paesi da 20 franchi da 20. — a —. Banconote austriache da 200. — a 205.60. Banconote d'argento da — a —.

Banca Veneta 1 gennaio da 208. a 209. Società Com. Ven. 1 gennaio da 280 a 281.

FIRENZE, 20 novembre

Napoleoni d'oro 20. — a —. Londra 25.00. — a —. Francese 100.20. — a —. Azioni Mani. 988. — a —. Banca Nazionale. — a —. Ferrovie Merid. (com.) 688. — a —. Banca Toscana. — a —. Credito Italiano Mobiliare 980.50. Rendita Italiana 97.22. — a —.

VIENNA, 20 novembre

Mobiliare 284.50. Lombardi 14.750. Ferrovie Austr. 289.50. Banca Nazionale 871. — a —. Napoleoni d'oro 9.75. — a —. Cambio Pubbl. 48.55. Cambio Londra 122.85. Austriaca 92.66.

PARIGI, 20 novembre

Rendita 5 Ogo 78.75. Rendita 5 Ogo 108.25. — a —. Rendita Italiana 97.25. — a —. Ferrovie Lomb. — a —. Ferrovie Vittorio Emanuele — a —. Ferrovie Romane 130. — a —. Obbligazioni — a —. Londra 25.80 1/2. Inglese 101. — a —. Italia 1/8. Rendita Turca 8.25.

BERLINO, 20 novembre

Mobiliare 491.50. Austriache 482. — a —. Lombardi 247.60. Italiana 96. — a —.

LONDRA, 19 novembre

Inglese 100 1/16. — a —. Italiano 95. 7/8. Spagnuolo — a —. Turco — a —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 21 novembre

Rendita Italiana — a —. 1 seriali 97.97. Napoleoni d'oro — a —.

VIENNA, 21 novembre

Rendita austriaca (carta) 81.85 id. austr. (arg.) 81.60 id. austr. (oro) 108.90. Londra 122.85. Nap. 9.72 1/2.

PARIGI, 21 novembre

Chiusura della sera Rend. It. 97.20.

Proprietà della Tipografia R. BARDUSCO. GIULIETTI ALESSANDRO, gerente responsabile.

LA TRIBUNA

giornale stampato su carta di lusso e con caratteri nuovi pubblicherà il giorno 25 novembre il nuovo romanzo di E. ZOLA:

GERMINAL

Vita e Lotte dei Minatori.

Questo romanzo si pubblicherà contemporaneamente a Parigi.

Traduttore Petrocchi, che tradusse l'Assommoir dello stesso autore.

Copia fedele.

Traduzione.

Parigi, 8 novembre 1888.

Stim. sig. Farmacista Galeani 16

Milano:

Noi, autori della *Polvere per acqua sedativa*, se da 22 anni la troviamo così balsamica nelle donne per iniezioni e lavature profonde (maggiore di estate), non possiamo persuaderci che possa tornare tanto salutare all'uomo, sempre intossicato per iniezione; ma per caso del signor L. L. bagni, e sempre bagni, le ripetiamo, nell'interesse d'una sua radicale guarigione. Quando assolutamente fosse impossibile di fare i bagni, iniezioni delle puzze nell'acqua sedativa ed avvolga bene il pene ed i testicoli e ciò sera e mattina almeno.

E' contrario all'aumento della cura l'irregolarità, vale a dire con continuità nei bagni sedativi, anche preservativi, prima e dopo il coito.

Vi saluto distintamente.

F. NELATON

14, Place de la Bourse, 2° étage.

Prezzo L. 1.50 al flacone; a domicilio, a mezzo pacco postale, aggiungasi 50 cent.

Totale L. 1.60 per posta.

Scrivere franco alla farmacia Galeani.

CASA D'AFFITTARE

in via Poscolle n. 75, composta di sette stanze, cucina e corte.

Per trattative rivolgersi al proprietario sig. Pietro Valentini.

NEGOZIO D'OTTICA GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchia

UDINE

UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed invariati all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri realizzati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, laste, filo e tutto l'occorrente per soneria elettriche, assumendo anche la collazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

ANNO SCOLASTICO 1884-85

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

IN UDINE

Via Mercatovecchia sotto il Monte di Pietà

Assortimento completo oggetti di cancelleria, testi libri da scrivere per le

Scuole primarie

a prezzi di tutta convenienza.

Condizioni speciali e sconti rilevanti nei Municipi, Istituti Pii, Scuole ecc.

Occorrenti completi per scrittura e calligrafia delle Scuole Comunali di Udine ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I inferiore L. 1.60

> I superiore > 2.20

> II > 2.65

> III > 4.10

> IV > 3.60

AVVISO

INTERESSANTE

Nel Negozio Manifatture del sig. Luigi Comessatti in Udine angolo Via Poscolle n. 1, si procederà alla vendita delle merci in liquidazione col ribasso del 20 per cento del prezzo di costo.

Udine, 8 novembre 1884.

STAMPATI

per Amministrazioni Comunali, Preture, Fabbricerie, Dazio Consumo, Opere Pie ecc.

Il sottoscritto ha rilevato tutti i formulari nonché l'intero deposito degli stampati suddetti posseduti dalla cessata ditta A. Cosmi.

Tutte le Commissioni che dalle Preture verranno impartite da tutti i modelli stessi saranno eseguite con ogni sollecitudine.

Udine, 2 febbraio 1884.

MARCO BARDUSCO.

Deposito stampati

palle Amministr. comunali Opere pie ecc. (Vedi avviso in quarta pagina).

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*.
 Udine - Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

SI DIFFIDA

Che la scopa Barnabini Ottavio, Galliani di Milano con Laboratorio Piazza S.S. Pietro, Udine, 2, possiede la **fedele e magliata fiocata** delle vere pillole, del professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, le quali vendute al prezzo di L. 2.20 la scatola, nacquero la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche inglesi, ma anche ebbero il compimento, ma ancora in un recente viaggio di 6 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, abbiamo a perfezione col frequente uso degli espositi, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLIANI
 Farmacista Milano.

Vi compiego buono N. 1 per l'altrettanta: Pillole professor **L. PORTA**, non che Flacone polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicando le **Blenorragie** ai recenti che croniche in alcuni casi calvari e risorgimenti, applicando l'uso come da istruzione che trovasi segnata del Professor **L. PORTA** in attesa dell'invio, con considerazione cordetemi.

Pisa, 12 Settembre 1878.

Doti. BAZZINI
 Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza gratuita anche in lingue straniere.

SI ACCETTANO

Avvisi a prezzi modicissimi

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI.

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo e indolore, e non contene che buone ed utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se si applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stropicchia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanelle ecc. e dopo di aver dato una nuova stropicciata con un pezzo di panno asciutto, si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verdugame. Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc., l'adoperano per pulire piastrine di metallo, bottoni, chiodi, serrature, valvole e tubi, e tutti gli stabilimenti in generale ove trovasi molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imballaggio è in scatola di latta decorata con eleganza.

Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio la mia asserzione che qualunque certificato di terzi, o lodi che ne potrebbe fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di nullo valore.

Unico deposito in Udine, presso il signor **Francesco Minislat** Via Paolo Sarpi numero 20.

PIETRE

LA PREMIATA FABBRICA

ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO

fuori porta Venezia

trovasi una grande de-

posito di bocchette per

paratoje ad uso irriga-

zione. Si assumono in

oltre commissioni per

qualunque lavoro in

cemento.

Presso la stessa Ditta tro-

vasi anche un grande depo-

sito di **zolfo raffinato**.

SACCHETTI PER NOZZE

Eleganza — Novità — Distinzione

assicurata mediante i vaghi nostri **Sacchetti da Confeiture per Nozze**, confezionati in raso di seta, ed illuminati in oro, argento, blisimo, a gemme, oro rosso rubino, smeraldo, opalino, zaffiro, cangianti.

Primitiva, speciale qualità in seta rasata assorbita — confezione: accuratissima — vera eleganza e ricchezza di guarnizioni — alta novità, leggerezza artistica di **Monogrammi** — intraccolati, **Emblemi**, **Nomi**, **Corone**, **Stemmi**, miniatura in oro, splendide, delicate, perfettissime.

I nostri Sacchetti italiani, che primogeno per assieme grazioso e spigliato — proprio agli Sponsali di famiglie distinte e di buon gusto, quante volte disegni e miniati espressamente — commissione per commissione — vanno preferiti per convenienza di prezzo, ai dotati di stampa ormai a tutti comuni.

Commissioni presso **Italia Raiser**, Santa Via Paolo Sarpi n. 22, UDINE.

Avvertenza — I signori Fidanzati ne sollecitino le ordinazioni per regolarità di lavoro e di spedizione.

MARCO BARDUSCO

UDINE

DEPOSITO

cornici, quadri, stampe antiche e moderne, olografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura

PREMIATA FABBRICA

liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a **prezzi di fabbrica**. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in finto.

Via Daniele Manin

TIPOGRAFIA

editrice del giornale politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a **prezzi convenientissimi**.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel tutto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello, nell'abbandonare il latte della madre, perisce non poco; col'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si paga, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.45 ant.	misto	ore 4.30 ant.	diretto
ore 5.10 ant.	omnibus	ore 6.25 ant.	omnibus
ore 10.20 ant.	diretto	ore 11.25 ant.	omnibus
ore 12.50 p.m.	omnibus	ore 5.15 p.	diretto
ore 4.46 p.	omnibus	ore 6.45 p.	omnibus
ore 8.28 p.	diretto	ore 11.35 p.	misto
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 6.50 ant.	omnibus
ore 7.46 ant.	diretto	ore 8.45 ant.	omnibus
ore 10.25 ant.	omnibus	ore 1.48 p.	omnibus
ore 4.50 p.	omnibus	ore 7.48 p.	omnibus
ore 8.35 p.	diretto	ore 9.38 p.	diretto
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 5.40 ant.	misto	ore 7.57 ant.	omnibus
ore 7.52 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.	omnibus
ore 8.46 p.	omnibus	ore 9.52 p.	omnibus
ore 9.47 p.	omnibus	ore 12.38 p.	misto
		ore 9.00 p.	

LO STABILIMENTO

CHIMICO

FARMACETICO

INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

e fornito

delle rinomate **Pastiglie Marchesini, Carrisi, Bichsi** dell'Ermita di Spagna, **Panari, Vichy, Predieri, Rappazzini, Paterson's Lozenges, Cassia, Aluminati Filippuzzi** ecc. ecc. atte a guarire la tosse, raucedine, congestione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in ogni momento elimina ogni specie di tosse, quella che ormai è conosciuta per l'efficacia e semplicità in tutta Italia, ed anche all'estero è chiamato col nome di:

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno del giornale, e si possono prendere anche si spacciando da qualche tempo, segretamente, e per ogni specie di malattie, esse si raccomandano da sé, col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezioso mescolio di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicinale di simili genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione curata, la più adatta a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Acido Bianco efficace contro i catari cronici dei bronchi, della vesicola e in tutte le affezioni di simili genere.

Sciroppo di china e ferro: importantissimo preparato: toltico corroborante, idoneo al sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie poltrici, ecc. ecc.

Sciroppo di estratto alla codina, medicamento ricostituente, da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e capine, avendo il componente balsamico del castoreo e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo **Sciroppo di Bifosfolato di calcio**, l'**Alisir**, **Coca**, l'**Ellis**, **China**, l'**Ellis**, **Gloria**, l'**Odentigio**, **Pontoni**, lo **Sciroppo Tamarind**, **Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato di Merluzzo** con e senza **profondura di ferro**, le **polveri antimalarie** diuretiche per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: **Farina lattea Nestlé**, **Ferro Bravais**, **Magnesia Henry's e Landriani**, **Peptone**, **Pancratina**, **Deferrone**, **Liquore Goudron de Gugot**, **Olio di Merluzzo Bergen**, **Estrolo**, **Olio di Tullio**, **Ferro Fabilli**, **Estrolo Libby**, **Pillole Dehou**, **Porta**, **Spilanzon**, **Bivera**, **Casper**, **Holloway**, **Blancard**, **Giacomini**, **Vollet**, **febbifugo Monti**, **sigarette stramonio**, **Reich**, **Tele all'arica**, **Galliano**, **codilupo**, **Lazz**, **Erisoniglon**, **Blatina**, **Chili**, **Confetti al cremore di tartaro**, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

VESICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLE E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei tendini, gamba e delle giunture. Per mollette, vescicole, cappelletti, punture, formelle, giarda, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nel Reggimento di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma, 8 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico, Farmacista, Milano, Via Solferino 43 ed al minuto presso la **Farmacia Azimonti** ora **Calabri**, Cordusio, 23.

PREZZO: Botiglia grande servibile per 4 Cavallo L. 6. — mezzana » 2. — piccola » 1. —

Idem per Bovini.

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.

NB. La presente specialità è posta sotto la protezione della legge italiana, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Reale Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente

Le forze dei Cavallo e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista **Azimonti Pietro**.

Ultimo rimedio, di facile applicazione, per asclugere le piaghe semplici, scalfature e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiata ed acqua alle gambe prodotta dal troppo lavoro.

Prezzo della Botiglia L. 2.50 da spedire.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma in mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bosero e Sander** dietro il Duomo.